

In campo **Italia Nostra** e comitati Iniziativa ambientalista contro il nucleare a Montalto di Castro

MONTALTO DI CASTRO - Protesta contro le discusse grandi opere che rischiano di distruggere la Maremma e tutta la costa tra Lazio e Toscana. Autostrada Tirrenica, nucleare a Montalto di Castro e Borgo Sabotino, scorie, carbone, cemento, il molo Cina di Civitavecchia, il porto di Talamone. **Italia Nostra**, insieme ai comitati spontanei, organizza per questamattina, dalle 9,30 in poi, nel cinema Tirreno di Borgo Carige a Capalbio, una manifestazione di studio e di protesta che vuole rispondere alla domanda fondamentale: "Quale futuro per la Maremma?". Ha dichiarato Nicola Caracciolo, vice presidente di **Italia Nostra**: "Lo sviluppo equilibrato della Maremma deve puntare sull'agricoltura, sul turismo, sul commercio. La bellezza meravigliosa, sin qui malgrado tutto, mantenuta dal paesaggio maremmano può garantire per tutti la prosperità. Occorre tuttavia evitare grandi opere inutili, grandi inquinamenti, e le grandi tangenti favorite da un dissennato sperpero delle risorse pubbliche". La manifestazione di sabato si inserisce nella campagna nazionale di **Italia Nostra** "Paesaggi Sensibili 2010: paesaggio di costa". Autostrada, nucleare, scorie, carbone, cemento: ecco la serie di interventi che persone insensibili all'equilibrio tra territorio-tradizione-paesaggio e sviluppo chiamano "grandi opere". Interventi che rischiano di distruggere nella Maremma Tosco-laziale un lavoro secolare, costante e continuo. **Italia Nostra** e i Comitati promuovono l'incontro su questi pericoli, per analizzare e costruire insieme ipotesi alternative di sviluppo. Gli interventi dei relatori saranno introdotti e moderati da Nicola Caracciolo, vice presidente di **Italia Nostra**. Il programma della giornata inizierà alle 9.30 con i saluti, tra gli altri, dell'avvocato Aldo Perugi, presidente della Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo.

